

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art.3 dell'O.M. 172/2020)

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze (art.3 dell'O.M. 172/2020).

Gli obiettivi di apprendimento vengono valutati con giudizi descrittivi.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Sul documento di valutazione ogni disciplina di studio presenterà gli obiettivi disciplinari del percorso di studio affrontato in classe. Ad ognuno di questi corrisponderà un livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.

LIVELLI
Avanzato
Intermedio
Base
In via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

DIMENSIONI

Autonomia	nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
Tipologia della situazione (nota-non nota)	entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
Risorse mobilitate	per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
Continuità	nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni.

<p>Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p>Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto

strategie individualizzate e personalizzate.

Descrittori di valutazione per l’Insegnamento della Religione Cattolica

Per la valutazione della Religione Cattolica si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017.

Dimensioni	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente
Orientamento in ambito teologico	Usa molto efficacemente modelli e principi teologici, confrontando posizioni diverse per fare collegamenti.	Usa molto bene modelli e principi teologici, confrontando posizioni diverse per fare collegamenti.	Usa in modo sufficiente modelli e principi teologici, confrontando posizioni diverse per fare collegamenti.	Riesce a comprendere le informazioni solo se aiutato.
Uso delle fonti	Sa riconoscere e classificare fonti di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando, individuando efficacemente relazioni complesse e i nessi di causa effetto. Sa utilizzare in modo corretto, efficace ed esauriente i materiali forniti dall’insegnante	Sa riconoscere e classificare fonti di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando, individuando correttamente e i nessi di causa effetto. Sa utilizzare in modo corretto i materiali forniti dall’insegnante.	Sa riconoscere e classificare fonti di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando, individuando raramente i nessi di causa-effetto. Non riesce a usare correttamente tutti i materiali forniti dall’insegnante.	Riesce ad orientarsi con difficoltà e solo se guidato tra le fonti utilizzate in classe.

<p>Comprensione del compito</p>	<p>Comprende bene le indicazioni, le parti strutturali e il contenuto della prova distinguendo gli elementi principali da quelli accessori.</p>	<p>Comprende abbastanza bene le indicazioni, le parti strutturali e il contenuto della prova individuando gli elementi principali.</p>	<p>Segue parzialmente le indicazioni e comprende solo le parti più semplici della prova.</p>	<p>Mostra difficoltà a orientarsi nella prova e al compito risponde in modo frammentario.</p>
<p>Lessico specialistico ricettivo e produttivo</p>	<p>Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; sa adoperare e riconoscere il linguaggio figurato e individua le relazioni di significato tra le parole; identifica i linguaggi specialistici e sa adoperare in base alla situazione diversi registri.</p>	<p>Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; individua le relazioni di significato tra le parole; sa adoperare in base alla situazione diversi registri.</p>	<p>Comprende e utilizza il lessico di base.</p>	<p>Non utilizza il lessico specialistico che fatica a comprendere.</p>
<p>Ricerca e approfondimento</p>	<p>È capace di procurarsi nuove informazioni e si impegna in approfondimenti.</p>	<p>È capace di procurarsi nuove informazioni.</p>	<p>Non cerca nuove informazioni e non approfondisce.</p>	

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di conoscenza e abilità raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento di questi livelli di apprendimento.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE:

VOTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
10 Dieci	Conoscenza ricca e approfondita dei contenuti acquisiti, anche con rielaborazione personale dell'argomento e dei contenuti stessi.	L'alunno/a opera in modo autonomo, disinvolto e personale.
9 Nove	Conoscenza ricca e talvolta approfondita dei contenuti.	L'alunno/a opera in modo autonomo, completo e approfondito.
8 Otto	Conoscenza completa dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a opera in modo autonomo e corretto.
7 Sette	Conoscenza dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a opera in modo abbastanza autonomo, in situazioni note.
6 Sei	Conoscenza accettabile dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a, se guidato/a, sa utilizzare e applicare le abilità acquisite.
5 Cinque	Conoscenza parziale e frammentaria dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a sa utilizzare e applicare le abilità acquisite in modo parziale, anche se guidato/a.
4 Quattro	Conoscenza lacunosa dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a non applica le abilità richieste anche in compiti semplici.